

Candidato:

Nome Cognome

DOMANDA N. 4

Il candidato commenti criticamente la seguente affermazione:

«Ci accorgiamo delle cose quando esse svaniscono o vanno in rovina. Così dopo tanti anni Crono mangia i suoi figli (i materiali); solo allora ci prendiamo cura delle nostre cose. Certo, il rispetto per le cose per noi è virtù antiquata ma le sacche di resistenza si stanno moltiplicando. Oggi il mondo passa per una miniera da sfruttare ma se non siamo capaci di tutelare la presenza diffusa, capillare e viva di un patrimonio che incontriamo per le strade delle nostre città, nei palazzi, nelle abitazioni, nelle chiese, nel paesaggio e che fa tutt'uno con la nostra lingua, la nostra musica, la cucina e la letteratura, allora la nostra identità non avrà futuro. Conservare le testimonianze del nostro passato significa riprendere i fili spezzati, ricucire le trame interrotte, tesserne di nuove, utilizzare tutto ciò per il futuro». (M. Ermentini, *Restauro timido. Architettura, affetto, gioco*, Nardini editore, Firenze 2007, p. 35).